



COPIA

## COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 35 Reg. delib.  
del 11/03/2014**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE 2014 - 2016.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **UNDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18:30** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>CALLEGARI Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>TAGLIANI Andrea</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>ROSSETTI Michele</i>	<i>NO</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>MUSSI Andrea</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale *Dr.Roberto Bariani*.

Il Sig. *Dr. Lorenzo CALLEGARI - Sindaco* assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

## Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016

### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Richiamata la delibera dell'Anac n. 12/2014, in cui si esprime l'avviso che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

Precisato, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”*;

Considerato, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 del P.T.P.C., stabilisce testualmente: *“Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di*

*partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”;*

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 4/2/2014 con la quale è stato adottato il P.T.P.C. 2014/2016;

Dato atto che al fine di consentire ai cittadini e alle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio di partecipare alla redazione del piano in data 19.02.2014 è stato pubblicato un avviso pubblico sul sito web invitando tutti i soggetti interessati, a far pervenire entro il 03/03/2014 proposte, osservazioni o contributi in merito alla stesura definitiva e per i successivi aggiornamenti del predetto Piano, che è stato pubblicato unitamente al suddetto avviso, utilizzando il modello predisposto e pubblicato;

Rilevato che nessun suggerimento o proposta è pervenuta, nei termini e fuori termine;

Ritenuto, quindi, per tutto quanto detto, di approvare definitivamente il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Su proposta del Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, pertanto, ha espresso il necessario parere di regolarità tecnica;

Con voto unanime legalmente espresso,

#### DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

- di approvare definitivamente il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.;
- di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
- di disporre, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, che il Piano venga trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica.



# Comune di Casteggio

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

### UFFICIO PROPONENTE SEGRETERIA

*Per il seguito di competenza si trasmette la proposta di deliberazione all'oggetto:*

### **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016**

*affinché sia corredata dei pareri istruttori previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.*

Addì, 11/03/2014

---

### UFFICIO RESPONSABILE AREA DEMOGRAFICA AMMINISTRATIVA COMMERCIO

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 11/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to BARIANI DR. ROBERTO

---

---

### UFFICIO FINANZIARIO

Visto si esprime **PARERE NON DOVUTO** in ordine alla regolarità contabile.

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

Letto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Lorenzo Callegari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Roberto Bariani

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno **17 marzo 2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo pretorio, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Lì, **17 marzo 2014**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Roberto Bariani

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, **17 marzo 2014**

**Il Segretario Comunale**  
( Dr.Roberto Bariani)

-----

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio dal **17 marzo 2014** al **01 aprile 2014** è divenuta esecutiva il **27 marzo 2014** per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

**Il Segretario Comunale**  
( Dr.Roberto Bariani)